



PROT. n° 354/2018. Int.

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

### **La Fondazione di Sardegna**

Rappresentata dal Presidente Antonio Cabras

e

### **L'Associazione Mediatori Insieme**

rappresentata dal Presidente Francesca Maieli

e

### **La Regione Sardegna**

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale,

rappresentato dall'Assessore Luigi Arru

e

### **Il Comune di Sassari**

Assessorato alle Politiche Sociali e Pari Opportunità,

rappresentato dal Sindaco Nicola Sanna

e

### **Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna,**

Organo del decentramento amministrativo del Dipartimento Giustizia Minorile

rappresentato dal Dirigente Giampaolo Cassitta

e

### **Il Tribunale Ordinario di Sassari**

Rappresentato dal Presidente Massimo Zaniboni

e

### **La Procura della Repubblica**

presso il Tribunale Ordinario di Sassari

Sezione Fasce Deboli

Rappresentata dal Procuratore Giovanni Caria

e

**La Procura della Repubblica**  
**presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari**  
Rappresentata dal Procuratore Elena Pitzorno

e

**La Procura della Repubblica**  
**presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari**  
Rappresentata dal Procuratore Anna Cau

e

**La Procura della Repubblica**  
**presso il Tribunale Ordinario di Nuoro**  
Sezione Fasce Deboli  
Rappresentata dal Sostituto Procuratore Giorgio Bocciarelli

e

**Il Tribunale per i Minorenni di Sassari**  
Rappresentato dal Presidente Pietro Fanile

e

**Il Tribunale per i Minorenni di Cagliari**  
Rappresentato dal Presidente Guido Pala

e

**Il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari**  
Rappresentato dal Presidente Mariano Mameli

e

**IL CIPM**  
Centro Italiano per la Promozione della Mediazione  
Rappresentato dal Presidente Paolo Giulini

e

**La Fondazione Dinamo**  
Rappresentate dal Presidente Antonio Tilocca

e

**La Fondazione Carlo Enrico Giulini**  
Rappresentate dal Presidente Ilaria Nardi

e

**La Dinamo Sassari**  
Rappresentata dal Presidente Stefano Sardara

e

**Il Cagliari Calcio**  
Rappresentato dal Presidente Tommaso Giulini

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact. They appear to be the signatures of the individuals mentioned in the text above, such as Elena Pitzorno, Anna Cau, Giorgio Bocciarelli, Pietro Fanile, Guido Pala, Mariano Mameli, Paolo Giulini, Antonio Tilocca, Ilaria Nardi, Stefano Sardara, and Tommaso Giulini.

PER

**LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
"RETE DAFNE SARDEGNA"**

**finalizzato alla costituzione di una rete per**

**L'Accoglienza, L'Ascolto,  
L'Informazione sui diritti,  
Il Sostegno Psicologico e Psichiatrico,  
La Mediazione,  
L'Orientamento e L'Accompagnamento  
delle vittime di reato**

**PREMESSO CHE**

- **L'Associazione Mediatori Insieme**, da circa 15 anni, ha sperimentato e diffuso attività di mediazione penale volta alla realizzazione di un modello di giustizia riparativa, il cui obiettivo primario è quello di una ricostruzione del tessuto sociale lacerato dall'evento reato, anche attraverso forme di riparazione del danno subito dalla vittima, e in funzione della diffusione di un maggior senso di sicurezza sociale;  
L'Associazione ha, inoltre, realizzato attività di mediazione penale itinerante finalizzata ad andare incontro ai bisogni delle vittime di reato e ad evitare forme di vittimizzazione secondaria;
- In data **25 ottobre 2012** è stata emanata la **Direttiva 2012/29/UE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce "**Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato**" e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI;
- In data **15 dicembre 2015** è stato emanato il **decreto legislativo n. 212** (Attuazione della direttiva 2012/29/UE);
- Sul territorio della Regione Sardegna non esiste un servizio generalista a favore di persone vittime di reato, così come previsto dalla Direttiva 2012/29/UE;
- Tutte le parti aderenti al presente Protocollo intendono dare attuazione alla Direttiva 2012/29/UE in particolare nella parte in cui viene chiesto agli Stati membri di assicurare alla vittima, in funzione delle sue esigenze, l'accesso a **specifici servizi di assistenza riservati, gratuiti e operanti nell'interesse della vittima, prima, durante e per un**

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are of various styles, some appearing to be initials or short names, and are arranged in a horizontal line across the width of the page.

**congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale**, i quali dovranno essere indicati dalle amministrazioni competenti in collaborazione con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria;

- I servizi in favore delle vittime verranno resi nel rigoroso rispetto della persona indagata, imputata o condannata per il reato con il quale la vittima ha dichiarato di essere stata offesa;
- **La Fondazione di Sardegna** con prot.U1411.2017, riferimento pratica 2017.2211, ha deliberato un finanziamento per sostenere il progetto "Rete Dafne Sardegna", presentato dall'Associazione "Mediatori Insieme", con l'obiettivo di costituire una rete per garantire l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione sui diritti, il sostegno psicologico e psichiatrico, la mediazione, l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi per le vittime di reato.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 OGGETTO

Con il presente protocollo d'intesa **gli Enti sottoscrittori convengono sulla rilevanza sociale del progetto "Rete Dafne Sardegna"**, quale opportunità di intervento e di supporto in favore delle vittime di reato, così come previsto dalla direttiva 29/2012, e **si impegnano**, ciascuno per le proprie competenze, **a sostenere tutti gli interventi utili a favorire la promozione e realizzazione di attività idonee a costituire una rete per garantire il diritto all'ascolto, all'accoglienza, al supporto psicologico, alla consulenza sui diritti e all'orientamento delle vittime di reato, nonché l'opportunità di accedere a percorsi di mediazione, quando le vittime ne facciano richiesta.**  
Il presente Protocollo costituisce attuazione della Direttiva 2012/29/UE.

### Art. 2 IMPEGNI DELLA FONDAZIONE DI SARDEGNA

La Fondazione di Sardegna, si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- Il sostegno operativo ed economico delle attività a supporto delle vittime di reato attraverso la concessione di un contributo, già deliberato per le annualità 2017 e 2018, per il progetto "Rete Dafne Sardegna";
- La partecipazione con un suo rappresentante alle riunioni trimestrali del Comitato tecnico.

### Art. 3 IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI INSIEME

Handwritten signatures of the signatories for Article 3, including the Association of Mediators Together. The signatures are located below the text of Article 3 and are written in black ink. There are approximately 10 distinct signatures, some of which are quite large and stylized.

L'Associazione Mediatori Insieme, si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- l'esecuzione del progetto **"RETE DAFNE SARDEGNA"**, come da accordi con la Fondazione di Sardegna e con i partner sottoscrittori del presente protocollo, come da progetto allegato;
- l'organizzazione per gli operatori che renderanno il servizio nel territorio di Sassari e Cagliari di un percorso formativo, così come proposto dalla Rete Dafne Torino;
- La convocazione, con cadenza trimestrale, delle riunioni dei due Comitati Tecnici, composti da un rappresentante per ogni soggetto promotore, al fine di verificare l'andamento del progetto e vagliare proposte ed idee;
- La predisposizione di relazioni periodiche sull'andamento del suddetto progetto e sulle attività realizzate in favore delle vittime di reato;
- La documentazione del lavoro svolto, attraverso la compilazione di schede di monitoraggio utili ad una analisi del servizio e ad un suo miglioramento;
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art. 4 IMPEGNI DELLA REGIONE SARDEGNA

L'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- La partecipazione, quando possibile, di un rappresentante per ciascun Comitato Tecnico alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori).

#### Art. 5 IMPEGNI DEL COMUNE DI SASSARI

L'Assessorato per la coesione sociale e pari opportunità del Comune di Sassari si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- L'individuazione e la messa a disposizione, tra i suoi uffici, di una sede per la "Rete Dafne

Sardegna", per il territorio di Sassari, secondo le modalità concordate con l'Associazione "Mediatori Insieme;

- La destinazione al progetto "Rete Dafne Sardegna" di quattro operatori sociali, ciascuno per due ore ogni quindici giorni, i quali parteciperanno anche al percorso di formazione;
- L'eventuale sostituzione degli operatori individuati dal Comune di Sassari, verrà concordata con l'Associazione "Mediatori Insieme", utilizzando le stesse modalità adoperate per la scelta degli operatori;
- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art.6

#### IMPEGNI DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- L'individuazione di suoi operatori da inserire nel modulo formativo previsto dal progetto, finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze utili in materia di accoglienza e sostegno alle vittime di reato, anche con riferimento alle possibili modalità organizzative dei relativi servizi;
- La partecipazione di un rappresentante per ciascun Comitato Tecnico alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art. 7

#### IMPEGNI DI:

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SASSARI**

**TRIBUNALE ORDINARIO DI SASSARI**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NUORO**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CAGLIARI**

**TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI**

**TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CAGLIARI**

Le Procure ed i Tribunali indicati sopra, si impegnano a favorire la realizzazione di una rete

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are varied in style, including some that are highly stylized and others that are more legible. They appear to be the signatures of the representatives mentioned in the text above.

per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- La Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari individueranno, ciascuna, un ufficiale di Polizia Giudiziaria, che parteciperà al percorso di formazione;
- il ricorso alla "Rete Dafne Sardegna", laddove lo ritengano utile ed opportuno;
- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali;
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori).

#### Art. 8

#### IMPEGNI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE DI SASSARI

Il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- il ricorso alla "Rete Dafne Sardegna", laddove venga ritenuto utile ed opportuno;
- l'individuazione di due avvocati, uno esperto in ambito civile ed uno esperto in ambito penale, secondo criteri per i quali ci si rimette alle valutazioni del Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari, disponibili a diventare operatori della Rete, sia per l'accoglienza delle vittime, con una disponibilità di ciascuno di due ore ogni quindici giorni, sia per la consulenza sui diritti.

Gli avvocati dovranno incontrare le vittime nella sede della Rete Dafne con la fissazione di un appuntamento concordato preventivamente.

I due avvocati devono essere disponibili a partecipare al percorso di formazione;

- L'eventuale sostituzione dei soggetti individuati, verrà concordata con l'Associazione "Mediatori Insieme", utilizzando le stesse modalità adoperate per la scelta degli stessi;
- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art. 9

#### IMPEGNI DEL CIPM

Il CIPM, si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle

vittime di reato attraverso:

- L'individuazione di due professionisti che diventeranno operatori della Rete Dafne Sardegna, nello specifico, di uno psicologo e di uno psichiatra;
- L'eventuale sostituzione dei professionisti individuati, verrà concordata con l'Associazione "Mediatori Insieme", utilizzando le stesse modalità adoperate per la scelta degli stessi;
- La partecipazione di un proprio rappresentante al Comitato Tecnico di Cagliari, per le riunioni trimestrali;
- Il ricorso alla "Rete Dafne Sardegna", nell'ambito delle proprie attività, laddove venga ritenuto utile ed opportuno;
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art. 10

#### IMPEGNI DELLA FONDAZIONE DINAMO

La Fondazione Dinamo si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

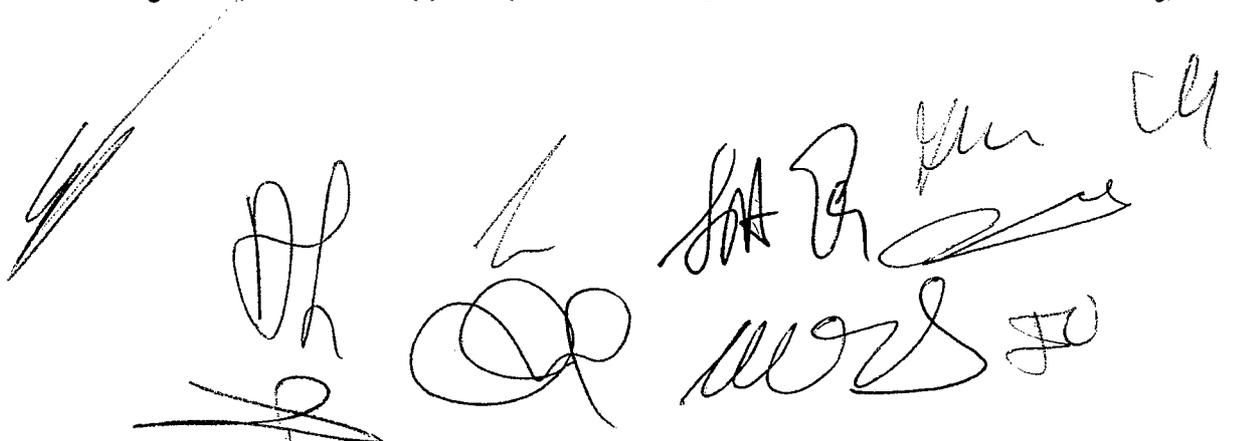
- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);

#### Art. 11

#### IMPEGNI DELLA FONDAZIONE GIULINI

La Fondazione Giulini si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori);



**Art. 12**  
**IMPEGNI DELLA DINAMO SASSARI**

La Dinamo Sassari si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- La partecipazione di un rappresentante al Comitato Tecnico del territorio di appartenenza alle riunioni trimestrali.
- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (incontri, convegni, laboratori e comunicati);
- La possibilità di far svolgere agli operatori della Rete Dafne Sardegna incontri di informazione con gli atleti delle squadre giovanili, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto, secondo tempi e modalità condivisi con la Dinamo Sassari;

**Art. 13**  
**IMPEGNI DEL CAGLIARI CALCIO**

Il Cagliari Calcio si impegna a favorire la realizzazione di una rete per l'ascolto ed il supporto alle vittime di reato attraverso:

- La partecipazione ad attività di sensibilizzazione, preventivamente concordate all'interno del comitato tecnico, finalizzate alla conoscenza della Rete Dafne Sardegna e ad un suo ampliamento, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto (comunicati).
- La possibilità di far svolgere agli operatori della Rete Dafne Sardegna incontri di informazione con gli atleti delle squadre giovanili, perché ogni persona vittima di reato possa essere informata ed indirizzata per ricevere accoglienza, ascolto e supporto, secondo tempi e modalità condivisi con il Cagliari calcio;

**Art. 14**  
**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, convocati dall'Associazione Mediatori Insieme, per la valutazione dell'andamento delle attività. Tale monitoraggio consentirà di individuare possibili strategie utili a rendere il presente protocollo maggiormente funzionale al raggiungimento degli obiettivi che intende perseguire.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the right side, there is a vertical column of signatures, including a large 'A', a signature that looks like 'M', another 'M', and a signature that looks like 'M'. At the bottom center and left, there are several larger, more complex signatures, including one that looks like 'M' and another that looks like 'M' with a large flourish. There are also some smaller initials and marks scattered around.

**Art. 15**  
**FLESSIBILITA'**

Il presente protocollo è aperto all'adesione da parte di altri Enti e Associazioni che manifestino la propria volontà a contribuire, con apporti da definire, alla costituzione di una rete per garantire alle vittime di reato il diritto all'ascolto, all'accoglienza, al supporto psicologico, alla consulenza sui diritti e all'orientamento delle vittime di reato, nonché l'opportunità di accedere a percorsi di mediazione, quando le vittime ne facciano richiesta. A tal fine, le istituzioni contraenti, si impegnano a favorire l'ampliamento del protocollo ad altri soggetti istituzionali e non.

**Art. 16**  
**DURATA**

Il presente protocollo ha durata annuale, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato a seguito di dichiarazione formale da parte di ciascuno dei sottoscrittori. Ogni sottoscrittore potrà recedere dall'accordo con preavviso di sessanta giorni da inviare, a mezzo lettera raccomandata, a tutti gli altri enti coinvolti.

Sassari, 22 marzo 2018

Per La Fondazione di Sardegna  
Il Presidente Antonio Cabras

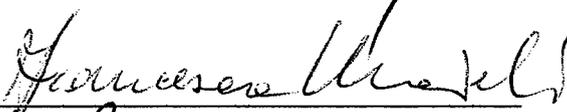
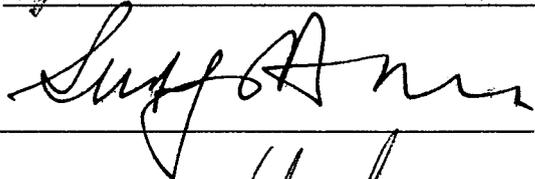
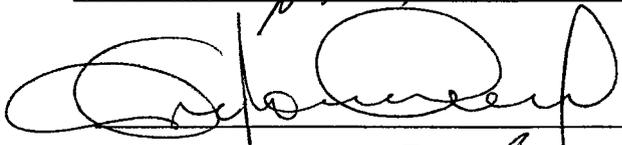
Per l'Associazione Mediatori Insieme  
Il Presidente Francesca Maieli

Per la Regione Sardegna  
L'Assessore Luigi Arru

Per il Comune di Sassari  
Il Sindaco Nicola Sanna

Per il Centro per la Giustizia Minorile  
Il Dirigente Giampaolo Cassitta

Per il Tribunale Ordinario di Sassari  
Il Presidente Massimo Zaniboni

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**  
*Dott. Massimo ZANIBONI*

Per la Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale Ordinario di Sassari  
Il Procuratore Giovanni Caria

Giovanni Caria

Per la Procura presso il Tribunale  
Per i Minorenni di Sassari  
Il Procuratore Elena Pitzorno

Elena Pitzorno

Per la Procura presso il Tribunale  
Per i Minorenni di Cagliari  
Il Procuratore Anna Cau

Anna Cau

Per la Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale Ordinario di Nuoro  
Il Sostituto Procuratore Giorgio Bocciarelli

Giorgio Bocciarelli

Per il Tribunale per i Minorenni di Sassari  
Il Presidente Pietro Fanile

Pietro Fanile

Per il Tribunale per i Minorenni di Cagliari  
Il Presidente Guido Pala

Guido Pala

Per il Consiglio dell'Ordine Forense Di Sassari  
Il Presidente Mariano Mameli

Mariano Mameli

Per il CIPM  
Il Presidente Paolo Giuliani.

Paolo Giuliani

Per la Fondazione Dinamo  
Il Presidente Antonio Tilocca

Antonio Tilocca

Per la Fondazione Giulini  
Il Presidente Ilaria Nardi

Ilaria Nardi

Per la Dinamo Sassari  
Il Presidente Stefano Sardara

Stefano Sardara

Per il Cagliari Calcio  
Il Presidente Tommaso Giuliani

Tommaso Giuliani